

NOTE INTRODUTTIVE

Marina Masoni, presidente dal novembre 98,
Consigliera di Stato.

Anno di una ritrovata crescita economica e di una contrazione, per certi versi sorprendente, della disoccupazione, il 1998 è stato per il turismo cantonale un anno molto movimentato. Le turbolenze attraverso le quali questo settore fondamentale della nostra economia ha dovuto passare hanno comunque dimostrato che se c'è volontà politica di costruire, si possono fare passi avanti, anche quando si devono fare i conti con polemiche pretestuose e incomprensioni interne.

Questo vuol dire che lo spirito imprenditoriale riesce ancora ad affermarsi, ossia a dare risposte credibili alle esigenze che il mercato del turismo oggi pone a tutti gli operatori. E' una considerazione che ci fa guardare al nuovo millennio con un certo ottimismo, perchè il Ticino turistico ha dimostrato di non lasciarsi sfuggire le occasioni che gli si sono presentate e anzi di sapersi creare esso stesso nuove occasioni di crescita e di sviluppo.

Questo non ci deve però impedire di guardare retrospettivamente con occhio critico e severo al malvezzo tutto ticinese di liquidare personalità che hanno molto da dire e molto da fare, ma che sono temute proprio perchè queste loro capacità e questa loro creatività possono in taluni frangenti rimettere in discussione posizioni acquisite o interessi di parte. Marco Solarì ha fatto le spese di questo nostro malvezzo nella vicenda legata al progetto TicinoInfo. Ma la perdita più importante l'ha dovuta registrare il turismo ticinese. In sede di bilancio è opportuno riflettere su questa vicenda serenamente e in modo distaccato: ci si renderà meglio conto di quanto abbiano sbagliato coloro che avevano inventato un caso inesistente.

Da prove come questa il turismo tutto deve dimostrare di saper uscire comunque vincente. E il 1998 ha creato una nuova base legale affinché il futuro immediato e quello a più lunga

scadenza possano essere affrontati con nuovi strumenti, più utili, più efficaci, più flessibili verso le esigenze della clientela. La nuova Legge sul turismo è stata finalmente approvata in autunno, dopo un faticoso lavoro di concertazione all'interno della speciale commissione parlamentare.

Sulla legge si è detto tutto e il contrario di tutto. Il Gran Consiglio non se l'è sentita di seguire la proposta più innovativa fatta dal Governo, forse condizionato anche dalle polemiche su TicinoInfo: la definizione della politica turistica resta quindi ancora competenza prima dell'autorità politica e non viene delegata agli organismi che operano sul terreno (ETT in primo luogo). E' un passo che tuttavia prima o poi andrà fatto, perchè è il turismo a richiedere questa professionalizzazione delle scelte strategiche, verso le quali la politica deve svolgere un ruolo di controllo e di verifica.

La nuova legge chiarisce comunque meglio le competenze e consolida le basi di finanziamento della politica turistica. E' essenziale che questo avvenga nel momento in cui il nostro turismo sta risalendo la china dopo la crisi della prima metà degli anni Novanta. Dal profilo quantitativo, il 1998 è da ritenersi una stagione soddisfacente. Da quello qualitativo è stato un anno positivo, per il lavoro svolto dall'ETT, dagli enti locali ma soprattutto dagli imprenditori che quotidianamente contribuiscono a dare lustro all'immagine della nostra regione come luogo di soggiorno, di svago e di cultura, perfettamente in grado di fare concorrenza ad altre regioni europee.

Nel turismo il cambiamento è in atto: ed è probabilmente per questo che il 1998 è stato un anno turbolento. Fossimo rimasti fermi, a gestire l'esistente, avremmo trascorso 12 mesi più tranquilli, ma non avremmo dato al turismo ciò che il turismo oggi richiede.



Marco Solari, presidente dell'Ente Ticinese per il Turismo dal 1996 al 1998.

NOTE INTRODUTTIVE

Promuovere un turismo qualitativo, evidenziare gli aspetti culturali dell'offerta turistica, coinvolgere la popolazione ticinese in campagne di sensibilizzazione a favore del turismo, contribuire agli sforzi di miglioramento delle strutture sportive e di svago, lottare per gli interessi del Ticino in generale.

Erano questi i punti chiave del lavoro dell'Ente Ticinese per il Turismo sotto la mia direzione dal 1972 al 1991. Attività portate avanti insieme con ottimi collaboratori tra i quali Sergio Barengo, sostenute da un Consiglio di amministrazione forte ed unito e composto da personalità di grande valore.

Furono anni intensi, di molti successi e di poche delusioni per l'ETT.

Il 1991, con l'apertura del 700esimo a Bellinzona ed il ruolo molto attivo del Ticino durante tutti i festeggiamenti, fu per la squadra dell'Ente Ticinese per il Turismo il coronamento di un'attività vissuta per un ventennio con slancio e con passione.

Lasciai la direzione dell'ETT alla fine di quell'anno. Mi sembrava giusto affrontare nuovi compiti e cedere dopo tanti anni il testimone. Ma il distacco fu tutt'altro che facile.

Quando nel 1996 la direttrice del Dipartimento Finanze ed Economia, Marina Masoni, mi chiese di assumere la Presidenza dell'ETT, ignorai gli avvertimenti degli amici che mi sconsigliavano di tornare sui propri passi.

Mi sembrava giusto e pure affascinante, dopo un periodo di quaresima turistica, poter ricominciare ad occuparmi, insieme con il capace direttore ed amico Eugenio Foglia, delle sorti del turismo ticinese.

Tre furono gli obiettivi che ci prefissammo con il consenso del Consiglio di amministrazione:

- rilanciare un'attività dinamica di marketing turistico insieme con i responsabili degli Enti

locali e delle categorie professionali interessate - puntare sull'informatica quale mezzo indispensabile di promovimento ed informazione per le nuove generazioni di clienti del turismo ticinese - ridare a "Ticino Turismo" un suo ruolo guida a livello cantonale e nazionale.

Anche se le forze centrifughe, le volontà regionali e gli interessi particolari erano e sono attualmente molto forti, mi sembra che in questi due anni e mezzo qualche risultato significativo sia stato comunque raggiunto.

Il lancio del nuovo domenicale "Il Caffè della domenica", avversato dagli editori ticinesi e accompagnato da una campagna stampa violenta, tendenziosa e denigratoria mi obbligò, su richiesta della maggioranza del Consiglio di Stato e del Consiglio di amministrazione, a scegliere tra professione e mansione pubblica.

Rinunciai alla Presidenza dell'ETT perchè era impensabile lasciare la testa del nuovo giornale, nato con la partecipazione della Ringier, a meno di ricorrere ad espedienti che personalmente consideravo inaccettabili, quali quello di mettere a capo del settimanale un uomo di paglia.

Ho sempre considerato la Presidenza dell'Ente Ticinese per il Turismo un impegno e non un premio ed è con questo spirito che ho lavorato ed interpretato il mio ruolo.

Lascio il Consiglio di amministrazione con il rimpianto di avere potuto portare a termine solo una parte degli obiettivi che mi ero stabilito nel luglio del 1996.

Alla Consigliera di Stato, di cui ammiro l'eccezionale coerenza e la forza di carattere, alle colleghe ed ai colleghi del Consiglio di amministrazione, agli operatori turistici impegnati in uno sforzo quotidiano, formulo i migliori auguri di buon lavoro.



1. COMMENTO GENERALE

Eugenio Foglia, direttore.

E' stato un po' turbolento il 1998 per il turismo ticinese: lunghe trattative per il progetto d'avanguardia telematica TicinoInfo, interminabili discussioni a proposito della Legge sul turismo e le dimissioni del Presidente Marco Solari hanno impegnato notevoli forze sul fronte interno soprattutto nella seconda metà dell'anno.

Non per questo Ticino Turismo è rimasto inattivo sui mercati dove la sua presenza promozionale è ritenuta indispensabile: da quelli prioritari di Svizzera e Germania all'Italia, Gran Bretagna e Benelux a quelli importanti quali gli Stati Uniti e a quelli emergenti come l'Est europeo e l'Estremo Oriente passando per il Medio Oriente. Certamente questa presenza avrebbe potuto essere ancora più incisiva e concreta se l'attenzione non fosse stata in parte distolta da frequenti ripensamenti, da polemiche improduttive e dalla difficoltà di trovare accordi sugli argomenti summenzionati. Nonostante queste premesse poco favorevoli almeno il progetto di Legge sul turismo è andato in porto fra numerose critiche e opposizioni alla fine dell'anno e il nostro Ente si vedrà ora confrontato con nuove responsabilità e incarichi meglio ripartiti che consentiranno a questo vitale settore dell'economia ticinese di operare con maggiori mezzi in modo concertato con gli operatori del ramo e gli enti turistici locali. Certo, si è detto più volte che non sarà una legge a risolvere i problemi del turismo ticinese, ma sarà sicuramente un valido mezzo per raggiungere un fine voluto da tutti, quello di riunire e concentrare meglio le notevoli forze e risorse umane e finanziarie presenti nel nostro settore per promuoverlo con maggior vigore e incisività nell'interesse comune. Le premesse essenziali sembrano soddisfatte: basta una giusta dose di buona volontà.

Ovunque possibile la presenza del Ticino è stata in ogni modo assicurata o direttamente attraverso le proprie risorse oppure ricorrendo a

quelle degli ETL. Oltre ai mercati prioritari chiaramente definiti nel piano di attività, l'ETT ha partecipato attivamente mediante interventi diretti ad azioni effettuate in Italia, Svizzera, Scozia, Giappone, Emirati Arabi Uniti, ecc. senza citare le presenze alle fiere internazionali trattate in un successivo capitolo.

Prima della "burrasca" autunnale, pur se con un anno di ritardo per i rinvii dovuti ai numerosi impegni, il nostro Ente ha pure trovato il tempo di festeggiare degnamente il proprio 25° anniversario, ricordato sul Monte Generoso con una semplice ma significativa riunione e un pranzo del Consiglio di amministrazione attuale con i membri che vi hanno fatto parte fra il 1972 e il 1997, unitamente agli attuali, alcuni ex-collaboratori e pensionati.



1.

COMMENTO GENERALE

La stagione 1998

Il 1998 è stato caratterizzato da alti e bassi, da ottimismo e pessimismi al contempo. Da un lato non si poteva pretendere molto, dopo che il 1997 si era felicemente concluso con il maggior aumento nazionale di pernottamenti alberghieri, ma dall'altro non dobbiamo perdere di vista il fatto che siamo ancora assai sotto alle cifre degli anni migliori. Si potrà obiettare che nel frattempo è intervenuta una notevole diminuzione dei letti disponibili, ma si potrà altresì far presente che l'occupazione media dei letti disponibili non è ancora tale da invogliare nuovi e cospicui investimenti nel settore alberghiero, assai necessari per migliorare la qualità delle nostre strutture ricettive in periodi in cui la concorrenza estera si fa sempre più forte e la clientela più esigente. Lo stesso dicasi della qualità dei servizi per migliorare i quali va ricordata l'azione iniziata dalla Federazione Svizzera del Turismo in collaborazione con Svizzera Turismo, la Società Svizzera degli Albergatori e le associazioni che raggruppano gli enti turistici regionali e locali. In questo settore Ticino Turismo e la Commissione regionale di qualità, grazie alla collaborazione dell'Istituto di management e aggiornamento turistico, sono stati molto attivi provvedendo alla formazione dei cosiddetti "quality coach".

Questi a loro volta hanno condotto le loro imprese all'ottenimento del "Marchio di qualità del turismo svizzero", traguardo nel frattempo pure raggiunto, per ora unico nel nostro Cantone fra gli enti turistici, anche da Ticino Turismo.

Ma veniamo all'andamento stagionale, iniziato purtroppo male con una Pasqua fredda, piovosa e caratterizzata dalle notevoli difficoltà d'accesso da nord per le abbondanti nevicate che hanno colto impreparati i servizi di manutenzione autostradale dei cantoni confinanti. Una lieve

ripresa ha avuto inizio solo in giugno e si è protratta fino a settembre (+1,3% rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente), ma di nuovo un ottobre caratterizzato da numerosi fine settimana piovosi ha rovinato la festa riportandoci ai livelli del 1997 (solo +0,3%) per giungere, con una rallegrante ripresa in novembre, a un totale annuo di +0,6. E quando avremmo avuto bisogno di abbondanti precipitazioni per un buon innevamento, siamo rimasti all'asciutto, compromettendo così anche la stagione invernale dei nostri centri sciistici. Si ripropone dunque la questione della neve programmata che, dopo i cospicui sussidi elargiti agli impianti di risalita, andrebbe presto risolta per assicurare alle imprese di trasporto quel minimo di reddito che consenta loro di sopravvivere e permetta ad albergatori ed esercenti dei centri sportivi invernali di usufruire di una nuova clientela sulla quale anche Ticino Turismo punta da qualche anno a questa parte unitamente alla TicinoCard.

In questa situazione il turismo ticinese ha tuttavia dimostrato ancora una volta una notevole dipendenza dalla meteorologia, una situazione che solo apparentemente sembra insormontabile. Non si tratta evidentemente di cambiare il tempo, ma semplicemente per l'inverno di dotarsi di adeguati impianti di innevamento e per le altre stagioni (che costituiscono oltre l'80% dei pernottamenti alberghieri annuali) di puntare su una tipologia di clientela per la quale il sole non è necessariamente l'elemento primario di un soggiorno riuscito. Ciò significa quindi mirare anche ad aree geografiche nuove, a segmenti e ad intermediari, i cui clienti non reagiscono ad ogni momento alle bizze del tempo come logicamente fanno gli ospiti provenienti da regioni vicine. Attualmente la sensazione è che queste possibilità non vengano sufficientemente sfruttate, mentre consentirebbero ulteriori spazi al turismo del nostro Cantone che pur

1.

COMMENTO GENERALE

dispone delle infrastrutture, delle potenzialità e delle manifestazioni adeguate all'uopo. Ecco quindi uno dei vari campi di attività nel quale la concertazione del marketing voluta dalla nuova legge potrà manifestarsi: una questione di persone, di intese e di strategie appropriate di cui si è cercato di tener conto nell'allestimento dei vari piani di attività.

Progetti speciali

Un vecchio detto molto sovente ricordato del compianto direttore dell'allora Ufficio Nazionale Svizzero del Turismo dott. Werner Kampfen attribuiva la priorità alla prestazione più che alla propaganda ("Leistung vor Werbung"). E' questo uno dei tanti motivi che ha spinto il nostro Ente a farsi promotore in Ticino degli appositi corsi di formazione per l'ottenimento del "marchio di qualità del turismo svizzero". Si tratta di un'iniziativa di Svizzera Turismo e della Federazione svizzera del turismo che, con la Società svizzera degli albergatori, Gastrosuisse, l'associazione dei direttori del turismo e con la consulenza dell'Università di Berna e della Frey Akademie di Zurigo, hanno allestito un concetto e un piano di sviluppo qualitativo che si pone quale traguardo l'introduzione all'interno delle imprese di misure intese a migliorare la qualità dei servizi. Al primo corso per la formazione degli istruttori "quality coach" hanno partecipato ben 46 persone: a 12 aziende, fra cui anche il nostro Ente, la prima consegna dei certificati è avvenuta il 16 settembre in occasione della Giornata del turismo ticinese; altre 8 aziende sono state certificate e premiate in occasione dell'assemblea generale dell'ETT rinviata al 27 gennaio 1999.

In Ticino altri 20 partecipanti, per un totale di 66, hanno frequentato i corsi di formazione

organizzati dalla Società svizzera degli albergatori. In totale 20 imprese ticinesi hanno ottenuto il marchio di qualità del livello 1 e 10 alberghi quello del livello 2, un risultato oltremodo apprezzabile per il primo anno.

Maggior attenzione è poi stata dedicata da media e politici al contestato ma valido progetto TicinoInfo, che ha portato alle premature dimissioni del Presidente dell'ETT Marco Solari. Nel frattempo questo ambizioso progetto, valutato positivamente anche dalle competenti istanze federali, ha incontrato il favore e l'adesione di tutti i partner (Soc. albergatori, Federazione esercenti, ETL e ETT) ed è finalmente operativo.



Marchio di qualità
per il turismo Svizzero

3.

RELAZIONI PUBBLICHE E INFORMAZIONE

La Settimana del turismo

La prima Settimana del turismo ticinese ha avuto luogo dal 14 al 18 settembre. L'obiettivo prefissato è stato quello di informare e sensibilizzare la popolazione ticinese sui molteplici aspetti legati al turismo. Il programma settimanale ha preso avvio con il lancio del nuovo periodico "Destinazione Ticino", organo ufficiale di Ticino Turismo, nei principali centri cittadini tramite gli allievi della SSAT, che hanno così avuto l'opportunità di entrare direttamente in contatto con la popolazione. La Settimana è poi proseguita con il tradizionale appuntamento della "Giornata del turismo" rivolta agli operatori, e ha visto successivamente l'incontro con il Consigliere di Stato Marco Borradori, impegnato a presentare le sinergie tra turismo e territorio. In conclusione, la presentazione da parte di Michela Fiscalini, dell'IMAT, del progetto "La valigia del turismo" ha permesso di evidenziare la collaborazione tra turismo ed educazione. Il successo dell'iniziativa è stato garantito anche dall'ottima collaborazione sviluppatasi con i media, che hanno dedicato ampio spazio all'avvenimento, come ad esempio attraverso l'emissione radiofonica "Mille voci" alla presenza di alcuni operatori turistici, tra i quali il direttore dell'ETT Eugenio Foglia.

L'informazione in autostrada

Con l'apertura della nuova area di servizio di Quinto progettata dall'arch. Mario Botta, Ticino Turismo ha potuto dotarsi di un nuovo e moderno punto di informazione in posizione estremamente strategica. Questa novità come pure gli importanti lavori di ristrutturazione presso l'ufficio di informazione a Bellinzona nord, coordinati da Alberto Monticelli con

l'arch. Sergio Cattaneo, hanno consentito al nostro ente di ulteriormente migliorare il servizio di accoglienza direttamente sul terreno. All'informazione, garantita da un team di eccellente qualità coordinato da Nicoletta Barenco, viene ora ad affiancarsi la possibilità di effettuare direttamente le prenotazioni alberghiere tramite le apposite colonnine della Società cantonale ticinese degli albergatori e, in una seconda fase, attraverso l'allacciamento al nuovo servizio informatico "TicinoInfo".

Conoscere meglio il Ticino

Il progetto "Conoscere meglio il Ticino", avviato da alcune stagioni da Nancy Fournier con l'obiettivo di consentire al personale attivo nel settore turistico di approfondire le conoscenze dell'offerta turistica ticinese, è proseguito anche nel 1998.

L'assistente all'informazione, Daniela Gada Barenco, ha provveduto all'organizzazione di una serie di visite tra le quali segnaliamo Villa Ciani con l'esposizione sul Bicentenario, le Isole di Brissago, il Monte Generoso, il rafting sulla Moesa e la mostra di Munch a Villa Malpensata, per citare alcuni esempi. La piena disponibilità garantita dalle diverse imprese ha consentito di sviluppare delle giornate di sicuro interesse.

Arrivi e partenze

Nel corso dell'anno ha preso congedo dall'ente l'assistente del settore PR e Informazione Silvana Peretti. Al suo posto la direzione ha nominato la signora Nicole Pandiscia.

Nel mese di dicembre ci ha pure lasciati, dopo oltre 8 anni trascorsi alle nostre dipendenze, la signora Daniela Gada Barenco.



Settimana del turismo 14-18 settembre 1998



Area di servizio Quinto



Area di servizio Bellinzona-Nord



Mostra di Edvard Munch, Lugano, Museo d'Arte Moderna, 19.09 - 13.12.1998

Gian Luca Cantarelli, responsabile PR e Informazione.

L'anno del Bicentenario

Un anno particolarmente intenso, quello appena trascorso, anche per il settore delle relazioni pubbliche, dove accanto ai numerosi e qualificati viaggi stampa, coordinati come sempre con gli operatori turistici locali, abbiamo avuto l'opportunità di collaborare all'organizzazione di alcune importanti visite ufficiali. L'anno del Bicentenario d'indipendenza delle terre ticinesi ha infatti coinciso con il turno di presidenza del Consiglio federale da parte dell'onorevole Flavio Cotti.

Per tale motivo in Ticino è giunto dapprima, nel mese di maggio, il Corpo diplomatico, seguito poi nel mese di luglio dalla tradizionale "gita scolastica" dei nostri ministri. In agosto è poi stata la volta della "Botschafterkonferenz", mentre a fine ottobre il Cantone Ticino ha avuto l'onore di ospitare il Presidente francese Jacques Chirac. Ticino Turismo ha pure collaborato all'organizzazione della simpatica escursione estiva in Valle Maggia con lo stesso Presidente della Confederazione, che ha attirato oltre quattrocento persone da tutta la Svizzera.

Lugano Airport e Malpensa 2000

Nel corso del mese di febbraio abbiamo avuto modo di organizzare la visita di una delegazione di operatori turistici ticinesi al cantiere di Malpensa 2000 a pochi mesi dalla sua apertura. Un'interessante occasione per conoscere da vicino gli obiettivi e le potenzialità di questa importante infrastruttura.

L'autunno è stato caratterizzato dall'intensa collaborazione sviluppatasi tra le autorità cantonali (Dipartimento del Territorio), la città di Lugano (direzione dell'aeroporto) e la Crossair con l'obiettivo di realizzare una strategia al fine

3. RELAZIONI PUBBLICHE E INFORMAZIONE

di sviluppare le potenzialità del pubblico del nord Italia, come emerso dall'interessante indagine condotta dall'Università della Svizzera Italiana per conto della Camera di commercio. Ticino Turismo ha collaborato attivamente a questo importante progetto, ribadendo il proprio sostegno ad Agno e alla compagnia aerea Crossair.

Turismo e territorio

Il progetto di realizzazione di itinerari ciclabili in Ticino, nell'ambito del progetto nazionale "Svizzera, paese ciclabile", promosso dal Comitato di sostegno per la realizzazione di percorsi ciclabili, coordinato da Rocco Cattaneo, ha portato l'autorità cantonale a votare un importante credito di oltre 3 milioni di franchi, consentendo anche al nostro Cantone di dotarsi di un'infrastruttura indispensabile per l'offerta turistica legata a questo segmento in costante crescita e in grado di generare un indotto economico non secondario.

Il 30 maggio, alla presenza dell'on. Consigliere di Stato Marco Borradori, una delegazione ticinese ha pertanto partecipato all'inaugurazione della rete ciclabile tenutasi sulla piazza federale a Berna. Il nuovo progetto cantonale è poi stato promosso anche in occasione dell'arrivo per ben tre giorni della carovana del Giro d'Italia a Mendrisio e a Lugano.

La realizzazione di quest'opera ha consentito al nostro ente di sviluppare un'intensa e proficua collaborazione con il Dipartimento del Territorio. Molti sono infatti stati i temi affrontati in comune, quali ad esempio il progetto di agriturismo, la promozione delle Isole di Brissago, la diffusione di un'informazione stampa sullo stato dell'aria e dell'acqua, la sensibilizzazione nell'ambito del problema dell'inquinamento fonico, per citare solo alcuni esempi.

Secondo centenario dell'indipendenza
del Ticino

Ticino
1998



L'anno del bicentenario -
"Soccheggio della Casa Agnelli il 29/04.1799" Rocco/Comelli



Visita al carcere di Malpensa 2000



Marco Bernardini e Rocco Cattaneo inaugurano la rete ciclabile ticinese

4.

MARKETING E PRODUZIONE

Grazie a questo nuovo materiale e al recente prospetto Ticino Gastronomia intendiamo mettere nuovamente l'accento sull'importanza promozionale delle settimane gastronomiche ticinesi.

Ticino Inverno

Il nuovo prospetto TICINO INVERNO (20 pagine) sostituisce la guida ai centri invernali. Concepito sul modello di TICINO ESCURSIONI, vede la partecipazione di 13 imprese di trasporto. Il flyer allegato, con i prezzi e le informazioni sulla TicinoCard, verrà aggiornato ogni anno.

Ticino Forfaits 1998

Dopo la prima edizione, anche questa è stata accolta molto positivamente sia da parte del pubblico che ricerca sempre proposte concrete di soggiorno, sia da parte dei nostri partner, in particolare dalle varie agenzie di Svizzera Turismo. Per il 1998 61 alberghi hanno aderito a questa iniziativa per un totale di 108 offerte raggruppate in 7 temi. Il prospetto comprende 52 pagine ed è stato stampato in quadricromia in 70'000 copie. La cartolina per l'ordinazione di materiale supplementare ha avuto risultati molto positivi: sono ritornate più di 500 richieste.

Significa che ca. il 10% dei lettori ha desiderato ulteriori informazioni sulla nostra regione.

Tessin-Zentralschweiz Bahn&Hotels 1998

Si tratta di un'iniziativa che ha permesso di consolidare la collaborazione con gli enti locali di Bellinzona, Locarno/Ascona e Lugano, ma

anche di aprirsi al di là delle frontiere cantonali per un prodotto combinato Ticino-Svizzera Centrale grazie a un'iniziativa della LTI di Lucerna. Questa nuova offerta indirizzata ai clienti tedeschi abbina viaggio in treno dalla Germania a pernottamento in albergo. 32 hotels ticinesi hanno partecipato e fino ad oggi sono stati registrati più di 400 pernottamenti in Ticino, un risultato incoraggiante per la nostra prima partecipazione.



4.

MARKETING E PRODUZIONE

Altre azioni promozionali

Senza entrare nei dettagli,
ecco gli appuntamenti 1998:

| Titolo | Periodo | Organizzatore |
|---|---------------------|-----------------------------------|
| 1. Switzerland network: costruzione e mantenimento di una rete di agenti specializzati | tutto l'anno | Ticino Turismo con ST |
| 2. Mailing René Stein in Svizzera Tedesca | maggio | Ticino Turismo |
| 3. Partecipazione a Fantasia ticinese, Zurigo | 27 - 28.6.98 | PROVITI |
| 4. Settimane ticinesi Hotelplan, centro commerciale Rheinpark, St. Margrethen | 15 - 29.7.98 | Ticino Turismo |
| 5. Settimane ticinesi presso 6 ristoranti Merkur, Zurigo | settembre - ottobre | Ticino Turismo |
| 6. Settimane ticinesi presso il centro commerciale Effimärt, Effretikon | 24 - 26.9.98 | Ticino Turismo |
| 7. Settimane svizzere Praga | ottobre | Ticino Turismo con ST* |
| 8. Workshop a Edimburgo | 8.10.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 9. Workshop invernali Padova, Milano, Torino | 5 - 7.10.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 10. Buchmesse Francoforte e Kulturnacht Schweiz | 7 - 12.10.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 11. Stazione di Francoforte | 9 - 10.10.98 | Ticino Turismo con Zentralschweiz |
| 12. Kermesse Caritas, Ginevra | 11 - 13.11.98 | Ticino Turismo |
| 13. Workshop Firenze e Roma | 23 - 24.11.98 | Ticino Turismo con ST* |

* ST = Svizzera Turismo

Gastronomia

In Svizzera, ma anche all'estero, la gastronomia ticinese è molto apprezzata. Riceviamo in effetti ca. 300 richieste all'anno da parte di persone che intendono organizzare settimane, feste o serate ticinesi. Sosteniamo sempre queste iniziative e mettiamo a disposizione materiale gastronomico, di decorazione, prospetti, gadgets, ecc. e, in occasioni speciali, contribuiamo perfino all'organizzazione.

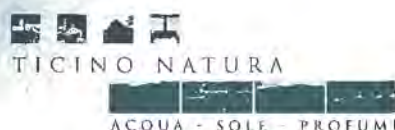
Nel 1998 abbiamo rinnovato tutta la nostra linea di materiale promozionale che era stato concepito negli ormai lontani anni settanta. La nuova immagine è stata creata da un'agenzia di pubblicità ticinese in base alle direttive del nostro Corporate Design, così che si inserisce molto

bene nella nostra linea grafica: sono 3 immagini che si completano e riprendono 3 temi molto importanti:

- Ticino Gastronomia
- Ticino Natura
- Ticino Cultura

Questi soggetti sono stati applicati a diversi articoli:

- Set da tavola
- Carte menu
- Carte vini
- Sacchetti
- Rotair da appendere



4. MARKETING E PRODUZIONE

Fiere all'estero...

La presenza del Ticino si è invece leggermente ridotta: abbiamo deciso di partecipare unicamente con un bancone di informazione, lasciando a ST* il compito di animare lo stand.

Qui di seguito l'elenco delle fiere alle quali abbiamo partecipato nel 1998:

| Fiera | Data | Organizzazione |
|--|---------------|--|
| 1. Vakantie Utrecht | 6 - 11.1.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 2. Ferienmesse Bern | 15 - 18.1.98 | Ticino Turismo con partner ticinesi |
| 3. CMT Stoccarda | 17 - 25.1.98 | Ticino (+FART) con ST* |
| 4. Holiday World Experience Dublin | 21 - 25.1.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 5. FESPO Zurigo | 29 - 1.2.98 | Ticino Turismo con partner ticinesi |
| 6. FESPO Ginevra | 6 - 8.2.98 | Ticino Turismo con partner ticinesi |
| 7. Reisen Hamburg | 7 - 15.2.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 8. Holiday World Prag | 18 - 22.2.98 | Ticino Turismo con ST |
| 9. BIT Milano | 25.2 - 1.3.98 | Ticino Turismo con ST* e imprese di trasporto ticinesi |
| 10. ITB Berlino | 7 - 11.3.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 11. TUR Göteborg | 19 - 22.3.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 12. MITT Mosca | 26 - 29.3.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 13. Arabian Travel Market Dubai | 5 - 8.5.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 14. Fiera della Città di Varese | 12 - 20.9.98 | Ticino Turismo con partner ticinesi |
| 15. TTW Varsavia | 24 - 26.9.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 16. Fiera del Libro, Francoforte | 7 - 12.10.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 17. Mitcar Parigi | 21 - 24.10.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 18. Salone Europeo della Montagna Torino | 4 - 8.11.98 | Ticino Turismo con partner ticinesi |
| 19. Euroskipass Chiasso | 6 - 8.11.98 | Ticino Turismo con partner ticinesi |
| 20. WTM Londra | 16 - 19.11.98 | Ticino Turismo con ST* |
| 21. TC Leipzig | 18 - 22.11.98 | Ticino Turismo con ST* |

* ST = Svizzera Turismo



Fiera a Stoccarda (CMT), gennaio 1998



Fiera a Mosca (MITT), marzo 1998

4.

MARKETING E PRODUZIONE

Nancy Fournier, responsabile Marketing e Produzione.

Fiere in Svizzera...

Grossi cambiamenti per quanto concerne la partecipazione alle fiere in Svizzera. Per la prima volta è stato utilizzato uno stand proprio, modulare e concepito per le nostre necessità. Gli operatori interessati possono partecipare attivamente tramite l'affitto di un bancone (delegando un rappresentante) o passivamente con una casella per esporre il proprio prospetto.

Funzionale, elegante e spazioso (36m²), il nuovo stand consiste in una struttura modulare con 4 facciate (1 per ogni regione) e riprende il Corporate Design di Ticino Turismo. Per l'animazione dello stand era stata installata la "Slot Machine Ticino", che riproduceva i loghi dei nostri generosi sponsor (Crossair, Casinò Admiral, Alprose), con la quale il pubblico poteva tentare di vincere una settimana per 2 persone in Ticino con volo Crossair.

Dall'inchiesta effettuata presso i partecipanti ticinesi gli stessi hanno giudicato lo stand "efficiente", "luminoso", "accogliente", mentre avrebbero gradito una maggiore animazione puntando in particolare sulla musica e la gastronomia. La maggior parte ha inoltre apprezzato la suddivisione per regioni, la decorazione e l'organizzazione centralizzata.



Da parte nostra riteniamo che il lavoro supplementare (organizzazione, montaggio, trasporto del materiale ecc.) sia ampiamente compensato dai seguenti vantaggi:

Vantaggi per il pubblico

- l'offerta ticinese è raggruppata su un'unica superficie;
- possibilità di incontrare "specialisti" in grado di rispondere a domande precise.

Vantaggi per gli operatori

- i costi di partecipazione comune sono inferiori a quelli di una partecipazione individuale;
- tutta la parte logistica è curata da Ticino Turismo (iscrizione, montaggio, trasporto). L'operatore può concentrarsi sulla promozione e la vendita del suo prodotto.

Vantaggi per Ticino Turismo

Con uno stand proprio invece di quelli standard:

- la presenza del Ticino è personalizzata e rispecchia il Corporate Design;
- la soddisfazione dei partner e la collaborazione reciproca sono ottimali (come risulta dall'inchiesta presso tutti i delegati che hanno partecipato);
- uno stand proprio può essere utilizzato anche per altre azioni promozionali;
- il costo sarà ammortizzato nell'arco di 2 anni, grazie ai risparmi sull'affitto dello spazio espositivo alle fiere e ai contributi dei partner partecipanti.

Fiera a Zurigo (FESPO),
gennaio 1998

TOP SWISS

Diagnosi di dati concreti e attendibili sul grado di soddisfazione dei clienti...

TRASMISSIONE TIR

Una richiesta delle televisioni della Svizzera italiana ha permesso di mettere...

INFO POINT QUINTO E BELLINZONA NORD

Tra il nuovo area amministrativa di Quinto, progettata da Mario Botta, è stato inaugurato il nuovo InfoPoint...

TICINO FORAITS

Sono già più di 5000 gli esemplari di questo stampato che, anche nell'edizione 1999, ha la sua uscita...

TICINO GASTRONOMIA

In stampa il progetto Ticino Gastronomia, distribuito in circa 20'000 esemplari...

LA NUOVA SCHEDA DEI MUSEI DELLA SVIZZERA ITALIANA

È stata aggiornata recentemente la scheda informativa della Guida ai musei della Svizzera italiana...

TICINO IL SABOR DE LA SUZZA

In questa è appena la versione più recente del progetto di presentazione generale del nostro Cantone...

TUTTO IL MARKETING PER L'ANNO CHE VERRÀ

di NANCY FOURNIER Responsabile marketing Ticino Turismo

In un periodo in cui gli argomenti "fusioni" o "nuova legge sul turismo" sono costantemente sulla bocca degli operatori...

migliori rivenditori del "prodotto Svizzera". A complemento di queste iniziative sono inoltre previsti...

Un'attenzione tutta particolare è stata rivolta al pubblico svizzero, che rappresenta più del 50% della nostra clientela...

All'estero, e più particolarmente sui nuovi mercati e su quelli del futuro, saremo presenti con una settantina di azioni...

GESCHÄFTSTÄTTI MARKETING 1

In einer Zeit in der Schlagworte wie "Fusion Tourismus-Gesetz" im Munde aller Touristen sind, sollte an dieser Stelle erwähnt werden...

DESTINAZIONE TICINO

UNA SETTIMANA DEL TURISMO TICINESE DAL 14 AL 18 SETTEMBRE



di EUGENIO FOGGIA Direttore Ticino Turismo

Nonostante la novità della procedura prevista dalla "nuova legge sul turismo", nel merito di...

concreti da attuare il Ticino non deve mai dimenticare che il suo sviluppo in questa...

VOM 14. BIS 18. SEPTEMBER 1999

Ticino Turismo lancera una "Festwoche Touristikwoche" (14. - 18. September)...

UNE SEMAINE POUR LE TOURISME TICINOIS

Ticino Turismo organise une "Semaine du tourisme ticinois" (des 14 au 18 septembre)...

Die Festwoche der Ticino Tourismus-Woche (14. bis 18. September)...

Nonostante la novità della procedura prevista dalla "nuova legge sul turismo", nel merito di...